



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/33 DEL 2.10.2024

Oggetto: Adesione della Regione Autonoma della Sardegna all'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti d'Origine (AREPO).

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda alla Giunta regionale che, nel corso degli anni, l'Unione Europea ha istituito regimi di qualità relativi a prodotti con caratteristiche specifiche riconoscibili che contemplano le indicazioni geografiche e le indicazioni facoltative di qualità, tra cui rientrano i prodotti di montagna. Attualmente la disciplina è contenuta nel Regolamento (UE) n. 2024/1143, di recente entrato in vigore.

Il consumatore chiede sempre più spesso prodotti di qualità, frutto di tradizioni, caratteristiche legate all'origine e al loro metodo di produzione. I prodotti di qualità rappresentano una delle maggiori risorse dell'Unione, sia per la sua economia che per la sua identità culturale, risorsa che, pertanto, deve essere promossa e protetta.

In Sardegna, in base alla normativa comunitaria, sono state riconosciute diverse denominazioni: tre nel comparto lattiero caseario (Pecorino romano DOP, Pecorino Sardo DOP e Fiore Sardo DOP), una nel comparto delle carni (Agnello di Sardegna IGP), una nel comparto ortofrutticolo (Carciofo spinoso di Sardegna DOP), una nel comparto olivicolo-oleario (Olio extravergine di oliva Sardegna DOP), una nel comparto delle spezie e piante officinali (Zafferano di Sardegna DOP), ed in ultimo le produzioni regionali IGP più recenti, ovvero i Culurgionis d'Ogliastra IGP e le Sebadas di Sardegna IGP. Inoltre, la Sardegna vanta un elevato numero di vini a denominazione di origine e una indicazione geografica delle bevande spiritose, il Mirto di Sardegna IG.

La registrazione comunitaria tutela la denominazione e il disciplinare prevede le regole di produzione che devono essere seguite scrupolosamente da tutti i produttori a tutela della qualità e tipicità del prodotto ed infine i severi controlli dell'organismo di certificazione garantiscono tracciabilità e sicurezza alimentare.

L'Assessore continua informando la Giunta sull'attività dell'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti d'Origine (AREPO). Essa costituisce una rete di Regioni e associazioni di produttori che ha l'obiettivo di promuovere e difendere gli interessi dei produttori e dei consumatori delle Regioni europee coinvolti nella valorizzazione dei prodotti alimentari di qualità.

L'impegno statutario dell'AREPO si concentra sulla politica di qualità dell'UE, al fine di rafforzare le Indicazioni Geografiche e i prodotti di qualità come strumenti per lo sviluppo rurale e la



pianificazione territoriale, proteggere e promuovere i prodotti d'origine nel mercato interno ed esterno, garantire condizioni di reddito eque ai produttori e una comunicazione corretta ai consumatori.

L'Associazione è stata fondata nel maggio 2004 a Bordeaux da 16 regioni di sei Stati membri dell'UE e, attualmente, rappresenta 35 regioni di 8 Stati membri dell'UE e oltre 850 associazioni di produttori per più del 60% delle Indicazioni Geografiche europee.

Le sue principali aree di lavoro sono la politica agricola comune, la politica di qualità dell'UE, la politica di promozione dell'UE, i sistemi agroalimentari localizzati, l'agricoltura biologica dell'UE, la politica commerciale dell'UE, oltre alla ricerca e innovazione.

In virtù di quanto sopra rappresentato, e ritenendo che ciò sia di interesse per la Regione Sardegna, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, di concerto con l'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, propone che la Regione aderisca all'Associazione AREPO, sottolineando che, in ogni caso, la quota di adesione non è dovuta per l'anno in corso (2024). Successivamente, il mantenimento dell'adesione richiederà il versamento della quota associativa annuale. L'associazione infatti è finanziata, tra l'altro, dalle quote associative e, attualmente, la quota è pari a euro 6.000 annui.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, di concerto con l'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e del Direttore generale dell'Innovazione e Sicurezza IT sulla proposta in esame

DELIBERA

- di dare mandato all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di attivare le procedure necessarie a formalizzare l'adesione della Regione Sardegna all'Associazione delle Regioni Europee per i Prodotti d'Origine (AREPO);
- di dare mandato all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione per la predisposizione delle procedure necessarie ad assicurare il pagamento della quota associativa annuale, fissata attualmente in euro 6.000 annuali, fermo restando che la quota non è dovuta per l'anno 2024 (Cap. SC01.0584 - Missione 01 - Programma 11).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/33
DEL 2.10.2024

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde